



Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

Il superamento del Positivismo

Il Simbolismo

L'Estetismo

Il Decadentismo

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

Il superamento del Positivismo

1860. Non si crede più alla favola borghese secondo cui la realtà è un insieme di fatti concreti, regolati da leggi meccaniche e invariabili: non si accetta la convinzione per cui la scienza, studiando tali leggi, garantirebbe una conoscenza oggettiva e un infallibile controllo sulla realtà, e permetterebbe un infinito e stabile progresso.

La scienza è solo utile non vera.

Lo strumento privilegiato: le componenti **soggettive** dell'animo umano. **Rifiuto** della società e mentalità costume borghesi.

Ripresa della dimensione interiore. Malinconia e incomprendimento della società e convenzioni. Il **Decadentismo**, che non è un movimento ma un **orientamento** (Simbolismo francese + Estetismo inglese)

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

Il Simbolismo

Rifiuto scienza e ragione positivistiche. Si può conoscere la realtà profonda misteriosa nascosta con la **poesia e l'arte**.

Grazie alle **intuizioni** del poeta o dell'artista, tramite un linguaggio **analogico** (associazioni, nessi non logici, **corrispondenze**, legami anche **sinestetici**) si può evocare la realtà che si nasconde dietro le apparenze.

Maggiore attenzione al LINGUAGGIO, alla PAROLA (**evoca**) utilizzo di metafore, analogie e **sinestesia**. Nasce in FRANCIA

Es. "**all'urlo nero** / della madre che andava incontro al figlio / crocifisso sul palo del telegrafo" (*Alle fronde dei salici*, Salvatore Quasimodo)

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo



Il Simbolismo

Charles **Baudelaire**. Critico, studioso, innovatore, iniziatore della poesia moderna (**pura**). La **suggestione** delle parole. Le parole non devono **comunicare** un **messaggio**, devono solo **evocare immagini**. Alcool, droga furono gli strumenti accessori. Per superare lo SPLEEN, il **tedio**, l'angoscia esistenziale, apparentemente una **disperazione senza via d'uscita** ma anche la gioia di essere tristi (spleen). Alla base della poesia c'è la poetica delle **Corrispondenze**. ("... Esistono profumi **freschi come carni di bimbo, dolci come gli òboi, e verdi come praterie...**")

I fiori del male e i **poeti maledetti** (vita sgregolata e abusi)

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

Il Simbolismo

I fiori del male. L'uomo alienato, non accetta le convenzioni borghesi estraneo alla vita disumana della metropoli. Alla degradazione morale della società capitalista, propone non l'impegno sociale dei naturalisti, ma l'evasione dalla realtà. La natura come **Tempio**, sacro e misterioso, da cui emanano confuse parole. Il poeta scopre le sotterranee corrispondenze attraverso parole magiche. Rivista symboliste (1886)

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

I poeti maledetti

Paul **Verlaine**. Vicino a B. **inquietudine** e noia esistenziale. Gusto del **vago** e del **malinconico**, versi brevi, musicali.

Arthur **Rimbaud**: Il poeta, **veggente**, invisibile, inaudito deve indagare l'ignoto, capirne i segreti tramite il **deragliamento dei sensi**.

Stephane **Mallarmè**: evasione dalla realtà, alla ricerca della **parola pura, musicale**, magica. Musica e pittura. Il senso della natura: **panismo** (G. D'Annunzio)

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

L'Estetismo

Nato in **Inghilterra**, ultimi anni dell'Ottocento. Ispirata alla pittura rinascimentale. Alla base **l'arte per l'arte**, arte come rappresentazione di se stessa, mettendo tutto fuori, dalla morale alla politica e civiltà. Esalta la bellezza artistica, **rifiuto del realismo**. La bellezza come esperienza superiore, l'artista considerato come un **genio**. È il poeta/artista/genio/dandy che vuol trasformare la sua vita in **opera d'arte**, sostituendo alle leggi morali le leggi del bello e andando continuamente alla ricerca di piaceri **raffinati, effimeri, impossibili** per una persona comune anche attraverso l'utilizzo di **alcool** e **droghe**. **L'esteta** ha infatti **orrore** della vita comune, dei ceti inferiori, della volgarità borghese, di una società dominata dall'interesse materiale e dal profitto, e si isola in una **Torre d'avorio**, in una sdegnosa **solitudine** circondato solo da **arte** e **bellezza**. Vita inimitabile G.D'Annunzio.

Oscar Wilde

IL DECADENTISMO

Francese DECADENT da Languore di Verlaine. EPOCA AL
● TRAMONTO.

Riferimento ai poeti che:

- 1).RIFIUTAVANO LA MORALE BORGHESE
- 2). SI PONEVANO AL DI FUORI DELLE NORME
- 3). REAGIVANO AL **POSITIVISMO** SCIENTIFICO
- 4) PROFONDO DISAGIO SOCIALE
- 5).ESTRANEI ALLA LOGICA DELL'OPEROSITA', PROFITTO.

DAGLI ANNI 80 di fine OTTOCENTO ai primi dieci anni del nuovo secolo (nuova sensibilità, carattere eterogeneo, ecc.)

RIPIEGAMENTO NELLA SOGGETTIVITA'

CROLLO DELLA FIDUCIA NELLA SCIENZA (**OTTOCENTESCA**)

Nietzsche, Bergson, Freud e Einstein.

IL DECADENTISMO



Critica al **POSITIVISMO**

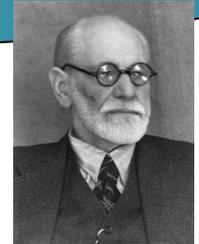
Irrazionalismo: Nichilismo-neg valore e verità

Così parlò Zarathustra- Superuomo
(trascendenza morale: superamento) Dio è
morto

Friedrich Nietzsche

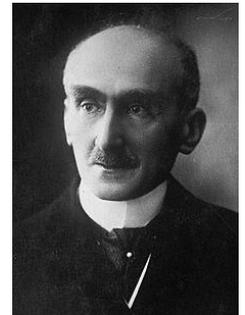
Sigmund Freud e l'inconscio

Compl. Edipo Elettra- 3 livelli
vita psichica **ES IO SUPER-
IO-Psicanalisi** dialog isteria



Henri Bergson

Tempo conosc esterna
superf-cuore cose(intuizione)



ELEMENTI CENTRALI DELL'IDEOLOGIA DECADENTE

- 1). CRITICA DEL MONDO BORGHESE
- 2). ANTICONFORMISMO
- 3). RIFIUTO OTTIMISMO POSITIVISTA E PROGRESSO
- 4) RIFIUTO IMPEGNO POLITICO-SOCIALE DEL POETA
- 5) ECCEZIONALITA' DEL POETA VEGGENTE SUPERUOMO, ESTETA.
- 6) STRUMENTI: IRRAZIONALITA' SOGGETTIVISMO, INTUIZIONE.

TEMI RICORRENTI:

MALATTIA, MORTE (suicidio di Giorgio Aurispa, Trionfo della morte di G.D. Annunzio). **SPIRITO DIONISIACO** E **SPIRITO APOLLINEO** nella nascita della tragedia di Nietzsche). SOGNO. EPOCHE LONTANE

FIGURE:

ARTISTA MALEDETTO. ESTETA (DANDY) SUPERUOMO, DONNA AMBIGUA E SENSUALE, IL MALATO.

CARATTERI: linguaggio allusivo, metaforico, impreciso, vago.

**PRIMA PARTE. Simbolismo,
Estetismo e Decadentismo.
Pagg. 162-175 + Autovalutazione
pag. 176 (Escluso Decadentismo) +
Corrispondenze di Charles
Baudelaire pag. 182 + analisi del
testo pag 183, n1,2,3,4,5,6. Il ritratto
di Dorian Gray di Oscar Wilde
(Solo trama) pag.203**

